



INDAGINE OCCUPAZIONALE 2016 DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI

INDAGINE CONDOTTA SUI LAUREATI DEL 2015
A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO



UNIVERSITÀ DI PISA

Contenuto

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato _____	1
Intenzioni dei laureati triennali _____	2
La condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo _____	4
Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego _____	9
Soddisfazione per l'attuale lavoro _____	15
Riferimenti e metodologia _____	21
Informazioni di contatto _____	21

CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato

Il presente documento riporta i dati dell'indagine occupazionale dei laureati dell'Università di Pisa condotta dal Consorzio AlmaLaurea, indagine che coinvolge non solo l'Ateneo pisano ma ben 71 atenei a livello nazionale.

Il collettivo indagato riguarda i laureati del 2015, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (2016). I dati riportati in questo rapporto sono la fotografia della condizione occupazionale dei laureati, delle caratteristiche del lavoro che svolgono, delle aziende in cui svolgono tale attività e della loro soddisfazione lavorativa.

Nel presente documento vengono riportati i dati relativi al Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e agro-ambientali per i laureati triennale e magistrali¹.

TAB. 1 Caratteristiche del collettivo – Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e agro-ambientali- laureati anno 2015		
Collettivo indagato	Laureati triennali	Laureati magistrali
Numero di Laureati	63	59
Numero di intervistati	56	51
Tasso di risposta	88.9	86.4
Età alla laurea (medie)	26.8	27.2
Voto di laurea in 110-mi (medie)	99.3	111.1

Figura 1a. Laureati Triennali per Genere

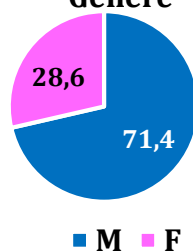
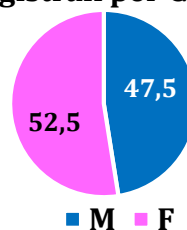


Figura 1b. Laureati Magistrali per Genere



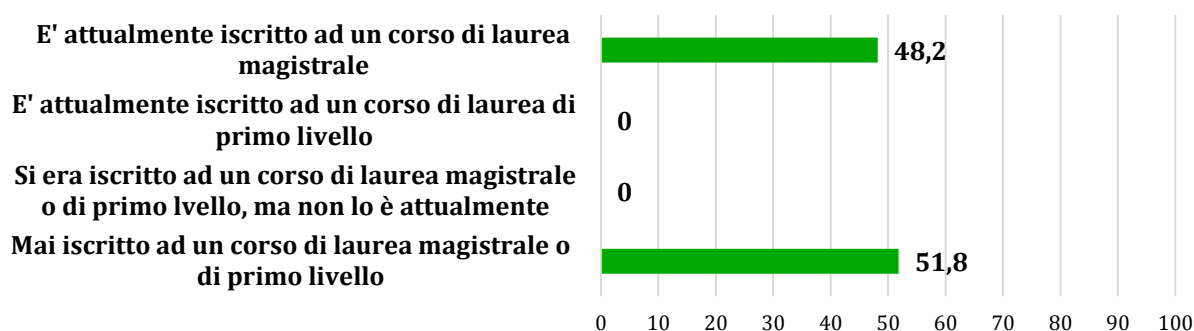
¹ Per ulteriori informazioni in merito, consultare la Fonte XIX Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

Intenzioni dei laureati triennali

Ai laureati triennali ad un anno dalla laurea, viene chiesto se sono o meno iscritti ad un corso di laurea magistrale e i motivi per cui non hanno fatto questa scelta (Figg. 2. -3.).

Figura 2. Iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



Il 48.2% dei laureati triennali è iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 37.9% (Figura 3.) di coloro che dichiarano di non essere iscritti ad un corso magistrale (il 51.8% - Figura 2.) dichiara di non essersi iscritto per motivi lavorativi.

Figura 3. Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali

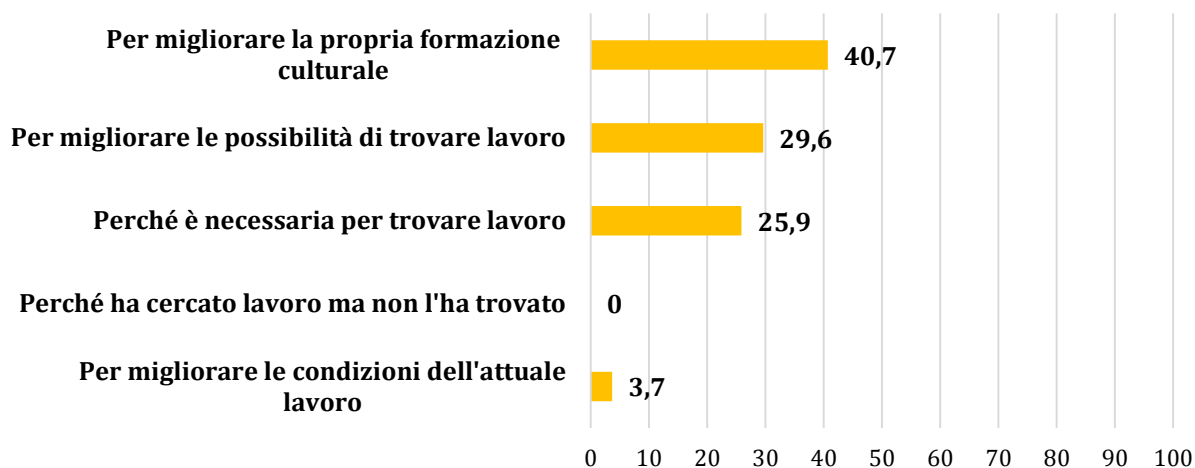


* La voce comprende le risposte dei laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea, hanno trovato successivamente un lavoro che li ha spinti a non iscriversi ad un altro corso di laurea oppure intendevano inserirsi direttamente nel mercato del lavoro (Figura 3.).

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

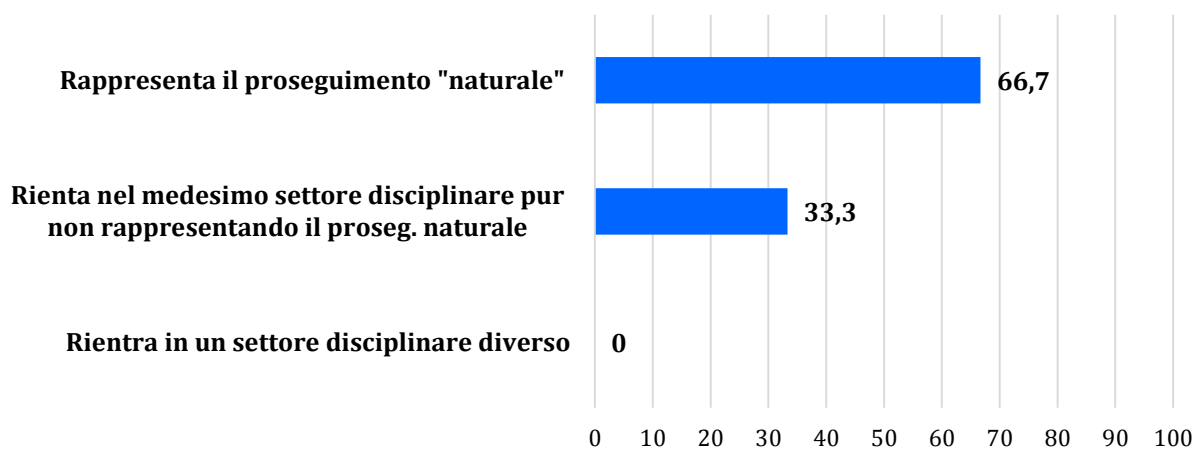
Ai laureati triennali che hanno compiuto la scelta di proseguire gli studi magistrali sono state chieste le motivazioni della scelta (Figura 4.). Meno di un terzo (il 25.9%) compie questa scelta perché la reputa necessaria per entrare nel mondo del lavoro. Il 40.7% la reputa un miglioramento della propria formazione personale e il 29.6% invece ritiene che sia utile per migliorare le proprie condizioni lavorative.

Figura 4. Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale



Il 66.7% sceglie un corso di laurea magistrale che è il “naturale” proseguimento della triennale

Figura 5. Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello



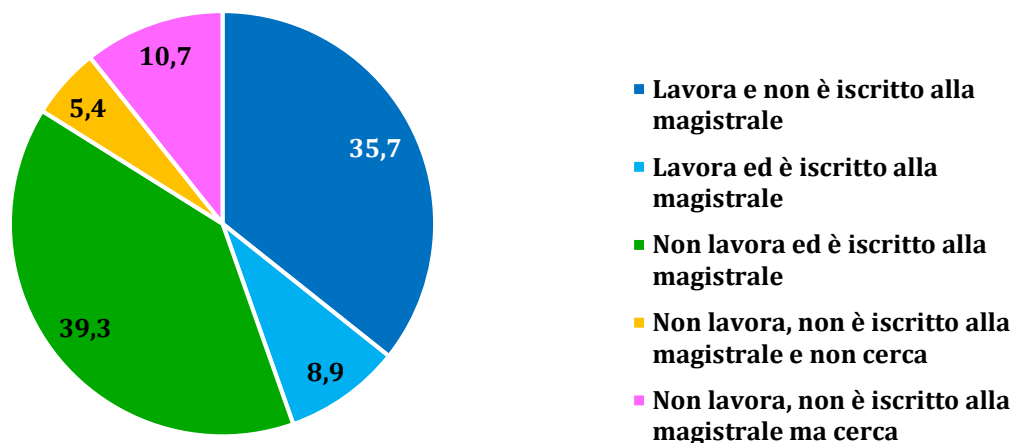
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA DEI LAUREATI TRIENNALI

Analizzando la condizione occupazionale dei *laureati triennali*, si mette in evidenza non solo l'aspetto occupazionale (Figura 8a.) ma anche quello relativo alla loro formazione magistrale (Figura 6.).

Figura 6. Condizione occupazionale e formativa - Laureati Triennali



Le categorie sono così distribuite:

Lavora e non è iscritto alla magistrale: tutti coloro che sono entrati nel mondo del lavoro con un percorso universitario triennale.

Lavora ed è iscritto alla magistrale: coloro che proseguono gli studi magistrali, pur svolgendo attività lavorativa.

Non lavora ed è iscritto alla magistrale: solo coloro che proseguono gli studi magistrali.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca: coloro che non sono impegnati in attività di formazione, non lavorano e non hanno ancora effettuato ricerca attiva del lavoro.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca: coloro che hanno scelto di non proseguire gli studi e stanno effettuando ricerca attiva del lavoro.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

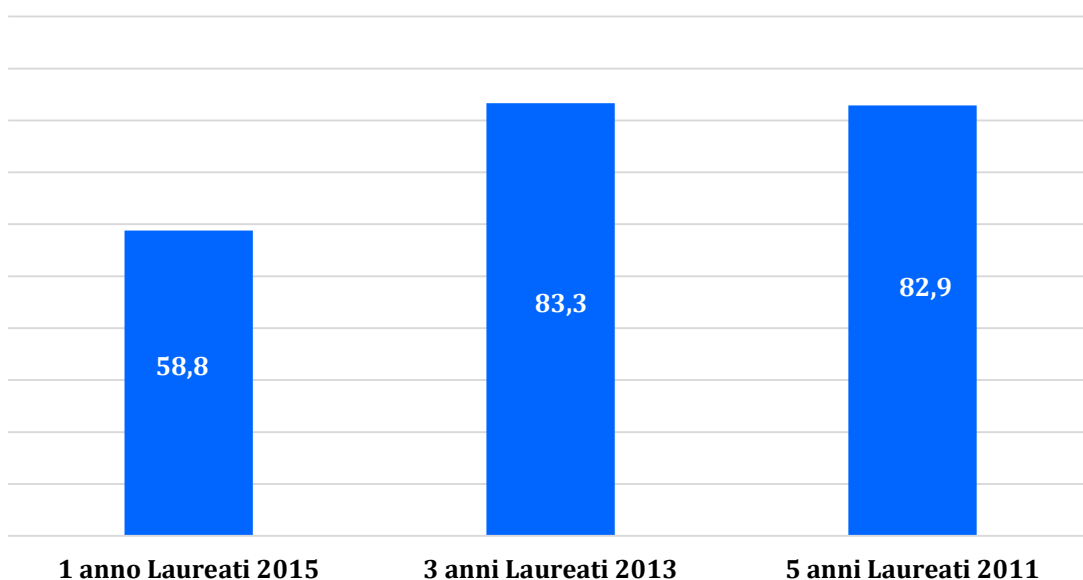
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI (TRIENNALI E MAGISTRALI)

Il tasso di occupazione per i laureati triennali è pari a 50% e per i laureati magistrali è pari a 58.8%.

Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e l'intera popolazione, ossia in questo caso gli intervistati. Per quel che riguarda gli occupati, sono considerati tali tutti coloro che svolgono *attività lavorativa retribuita*, anche se di tipo formativo. Per esempio tirocini, dottorati etc. (def. ISTAT- Forze Lavoro).

La figura che segue (Figura 7.) mette in evidenza l'andamento dell'occupazione dei laureati magistrali del Dipartimento di Scienze agrarie, Alimentari e Agro -Ambientali ad uno, tre e cinque anni dal titolo. Per le indagini a 3 e 5 anni il riferimento è, rispettivamente, i laureati magistrali nel 2013 e i laureati magistrali nel 2011, che vengono intervistati nel 2016.

Figura 7. Tasso di occupazione nell'anno 2016 - Laureati magistrali



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale dei laureati triennali e magistrali, ad un anno dal conseguimento del titolo, mette in evidenza coloro che entrano nel mercato del lavoro e coloro che fanno o meno ricerca attiva del lavoro (Figg. 8a. - 8b.).

Nello specifico le categorie sono così distribuite:

Lavora: rientrano coloro che ad un anno dalla laurea stanno svolgendo attività lavorativa retribuita (non rientrano coloro che stanno svolgendo attività di formazione, sia essa retribuita o meno, es. tirocini o praticantato, scuole di specializzazione, dottorati etc.).

Non lavora e non cerca: rientrano coloro che dopo un anno non lavorano e non svolgono ricerca attiva del lavoro. In questa quota, sono compresi coloro che dichiarano che sono impegnati in attività di formazione post laurea, retribuita e non. (Es. corso di laurea magistrale, tirocinio retribuito e non, master, dottorati, scuole di specializzazione etc.)

Non lavora ma cerca: tutti coloro che ad un anno dalla laurea non lavorano ma svolgono ricerca attiva del lavoro.

Per quel che riguarda i laureati triennali il 44.6% lavora ad un anno dal titolo (Figura 8a.), mentre per i colleghi della magistrale la quota scende a circa un terzo (27.5%, Figura 8b.) e il 51% svolge ricerca attiva del lavoro. In particolare, il numero di occupati triennali è pari a 25 laureati e il numero di occupati magistrali è di 14 laureati.

Figura 8a. Condizione occupazionale - Triennali

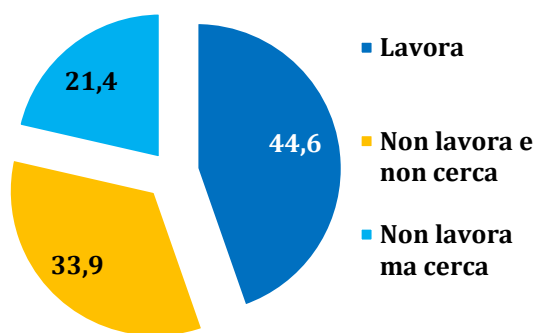
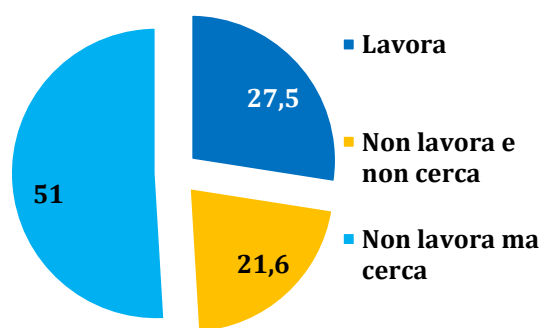


Figura 8b. Condizione occupazionale - Magistrali



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Analizzando la quota di coloro che “Non lavorano e non cercano”, si rileva che una percentuale di questi laureati, come indicato in precedenza, dichiara di essere impegnata in attività di formazione. Di seguito tale quota è così distribuita:

Per i **laureati triennali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 33,9% (Figura 8a.); il 28,6% è *impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio corsi di laurea magistrale, tirocini (retribuiti e non), master di primo livello.

Per i **laureati magistrali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 21,6% (Figura 8b.); il 9,8% è *impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

La condizione occupazionale per genere evidenzia distinzioni lievemente a favore dei laureati triennali e lievemente a favore delle laureate magistrali (Figg. 9a. - 9b.):

Figura 9a. Condizione occupazionale per genere - Laureati Triennali

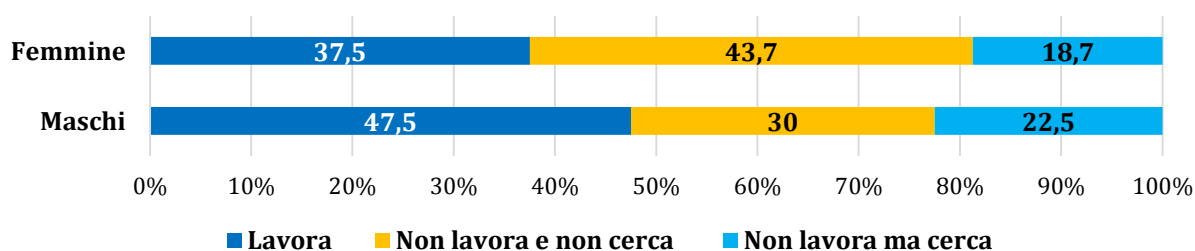
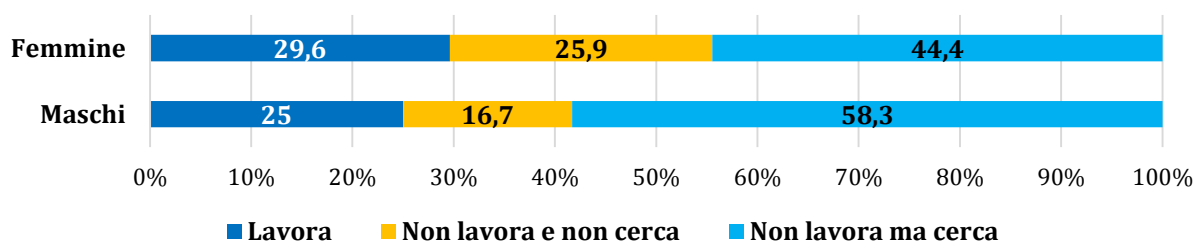


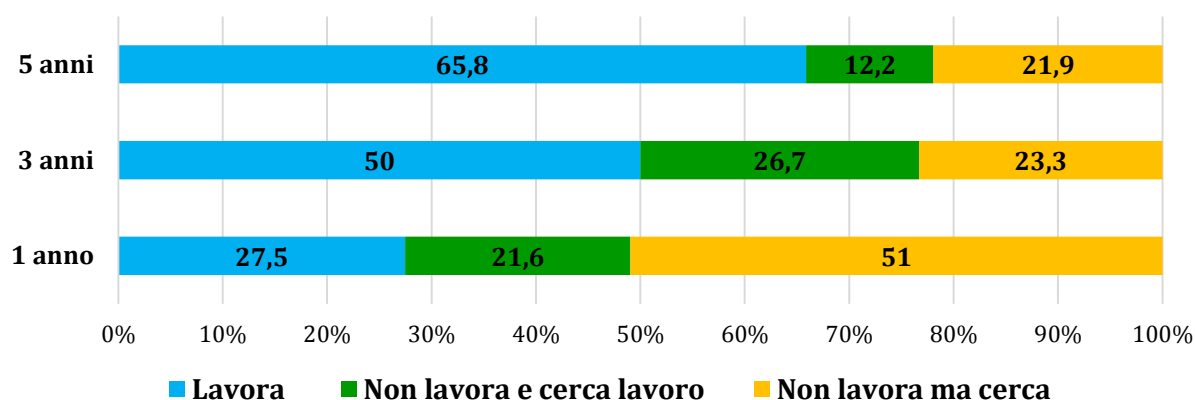
Figura 9b. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

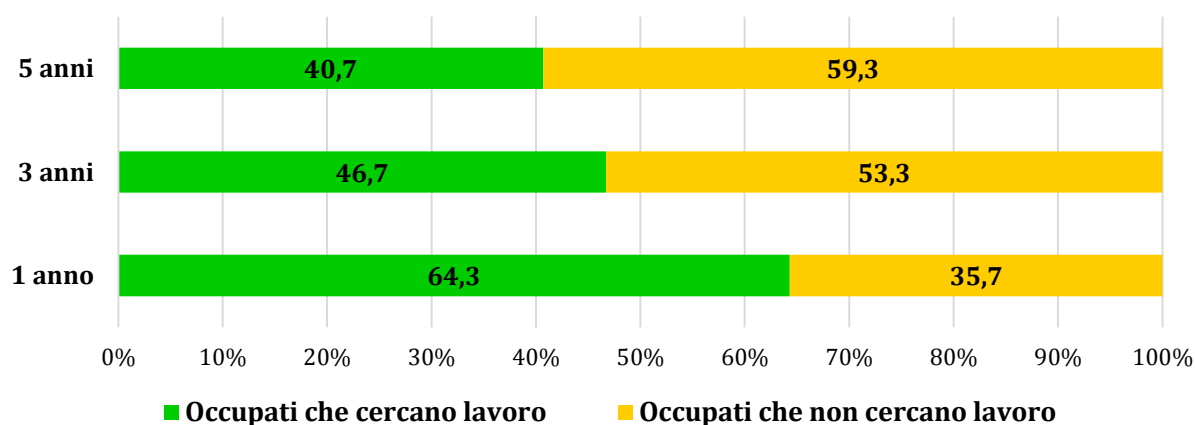
Prendendo in esame l'aspetto dell'occupazione in un arco di tempo più ampio, si può fare riferimento alle indagini a 3 anni e a 5 anni che hanno coinvolto i laureati Magistrali (Figura 10.). Si rileva che la quota di coloro che cercano lavoro diminuisce al 21.9%, invece cresce la percentuale di chi lavora (65.8%).

Figura 10. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a 1,3,5 anni



Per quanto riguarda i laureati magistrali occupati, ad un anno dal conseguimento del titolo, il 64.3% è in cerca di un'altra occupazione (Figura 11.); questa quota scende al 40.7% per i laureati a 5 anni.

Figura 11. Laureati occupati magistrali ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego

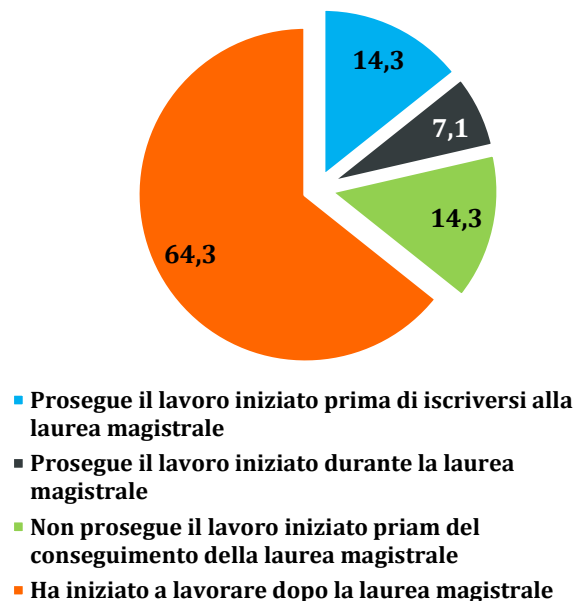
TEMPI DI INGRESSO

L'analisi che segue coinvolge esclusivamente coloro che lavorano (sono esclusi dalle distribuzioni coloro che a qualsiasi titolo, retribuito e non, effettuano attività di formazione, come spiegato precedentemente). Nello specifico, la quota di **laureati occupati** del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali è pari a **25 laureati triennali e 14 laureati magistrali**. Viene chiesto ai laureati se il lavoro che stanno svolgendo è il medesimo che svolgevano prima/durante/dopo il conseguimento del titolo (Figg. 12a. - 12b.).

Figura 12a. Occupati Triennali : condizione occupazionale alla laurea



Figura 12b. Occupati Magistrali : condizione occupazionale alla laurea



Si nota come, sia per i laureati triennali che per i laureati magistrali, gran parte dei lavori che svolgono i laureati sono iniziati dopo aver concluso il percorso di studi; in particolare, il 64,3% per i laureati magistrali. Il 32% dei laureati triennali prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo.

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 2 delinea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Questi sono stati calcolati sui soli laureati che hanno iniziato l'attuale attività lavorativa, dopo il conseguimento del titolo universitario. Questi tempi di ingresso escludono, quindi, coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego².

TAB. 2 OCCUPATI: TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO (MEDIE, IN MESI)

	Triennali	Magistrali
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,2	0,7
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,9	3,1
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,1	3,8

² Per maggiori informazioni su questo aspetto si consulti la nota metodologica di AlmaLaurea su <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

Nella distribuzione che riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro è compreso il tipo di contratto. Ad un anno dal conseguimento del titolo, sia per i laureati triennali che per i laureati magistrali la tipologia contrattuale con quote maggioritarie è quella dei contratti "non standard" (Figg. 13a. - 13b.). Il 16% degli occupati triennali ha un'occupazione part-time, quota che si attese al 42.9% dei colleghi magistrali.

Figura 13a. Tipologia dell'attività lavorativa - Triennali

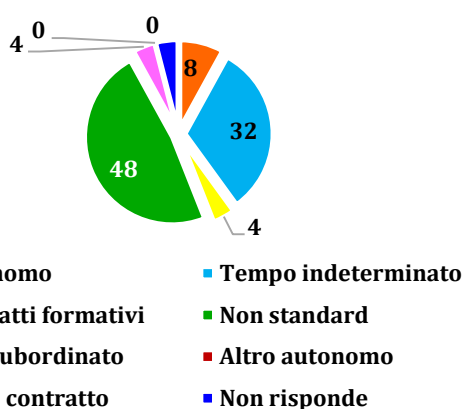
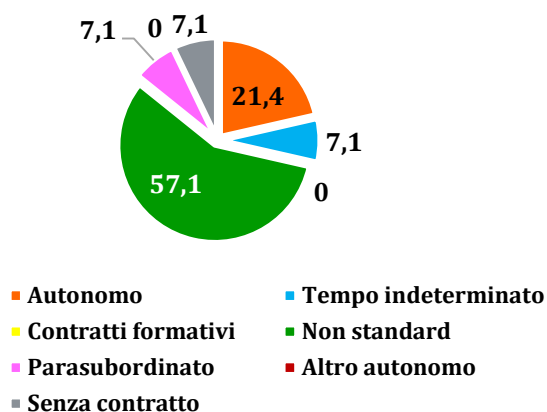


Figura 13b. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali



Descrizione delle tipologie di attività occupazionale³

Altro Autonomo: si tratta di coloro che svolgono attività lavorativa con contratti come collaborazione occasionale, prestazione d'opera (ed in particolare la consulenza professionale), lavoro occasionale accessorio, contratto di associazione in partecipazione.

Contratti formativi: comprende coloro che lavorano con un contratto di inserimento, formazione lavoro, contratto di apprendistato, contratto rientrante in un piano di inserimento professionale

Non standard: si tratta di coloro che lavorano con contratti a tempo determinato, il contratto di somministrazione lavoro (ex interinale), il lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, il lavoro intermittente o a chiamata, il lavoro ripartito.

Parasubordinato: comprende coloro che svolgono attività lavorativa con un contratto a progetto, o con collaborazione coordinata e continuativa.

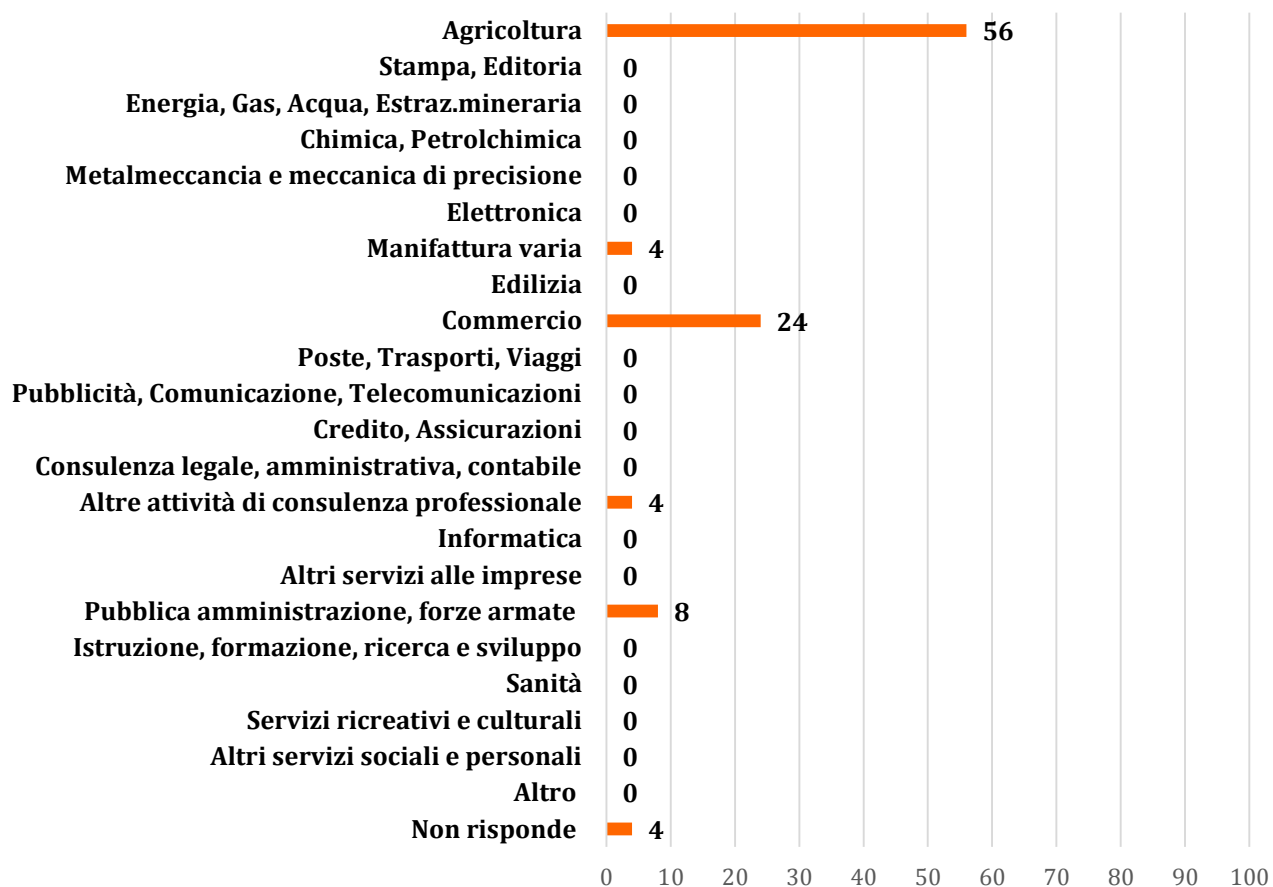
³ Per approfondimenti si consulti la nota metodologica di AlmaLaurea alla pagina <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

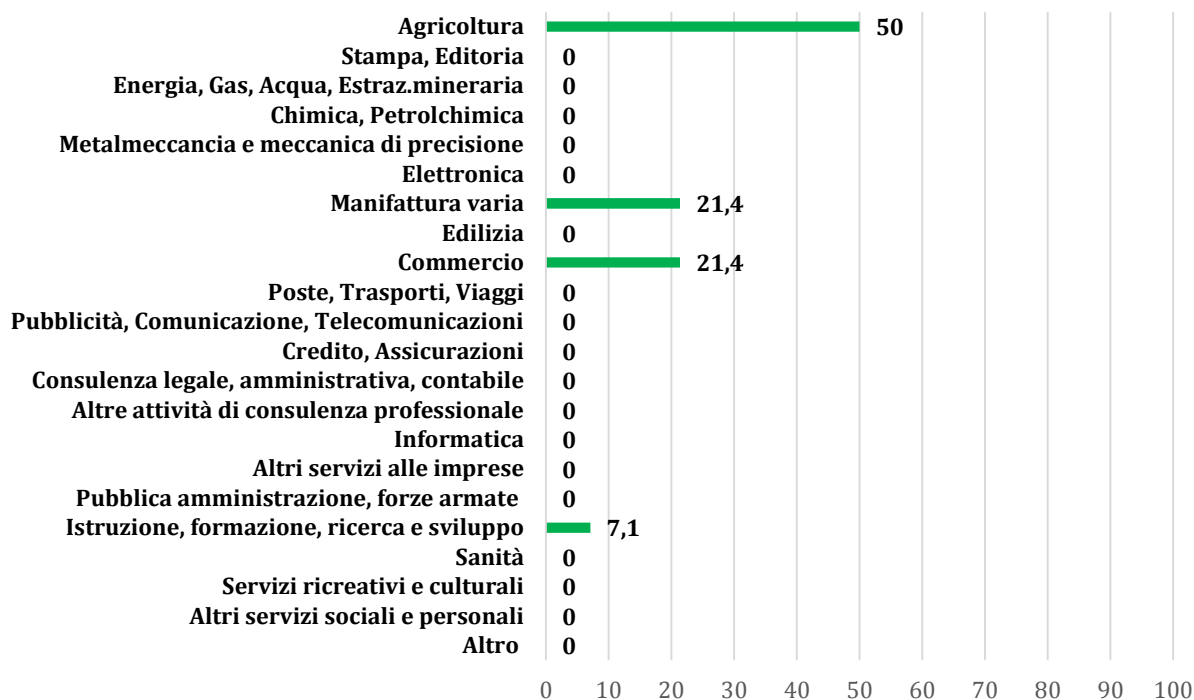
Per quel che concerne il ramo di attività economica è così distribuito (Figg. 14a. - 14b.):

Figura 14a. Ramo di attività economica - Laureati Triennali



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 14b. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali



Sia i laureati triennali che i laureati magistrali si distribuiscono sul territorio nazionale e internazionale (Figg. 15a. - 15b.).

Figura 15a. Area geografica di lavoro - Laureati Triennali

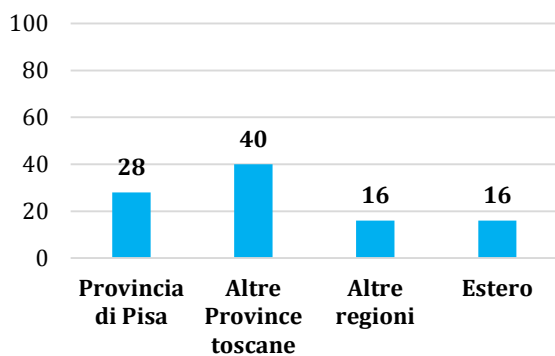
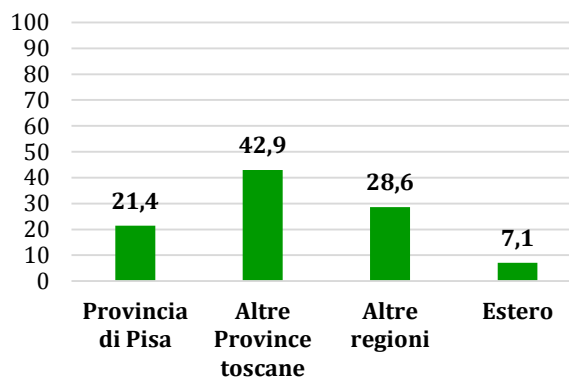


Figura 15b. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 3 delinea alcune tipologie di professioni svolte dai laureati triennali e magistrali. Sono state inserite in tabella le professioni con le quote più significative di laureati.

TAB. 3 OCCUPATI: ALCUNE PROFESSIONI SVOLTE DAI LAUREATI (VALORI%)		
	Triennali	Magistrali
Geometra, architetto junior, programmatore informatico, altre professioni tecniche in ambito scientifico e ing.	12	21.4
Negoziante, commesso, cameriere o altre professioni qualificate in campo commerciale	4	14.3
Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista	4	14.3
Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente	8	14.3

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Soddisfazione per l'attuale lavoro

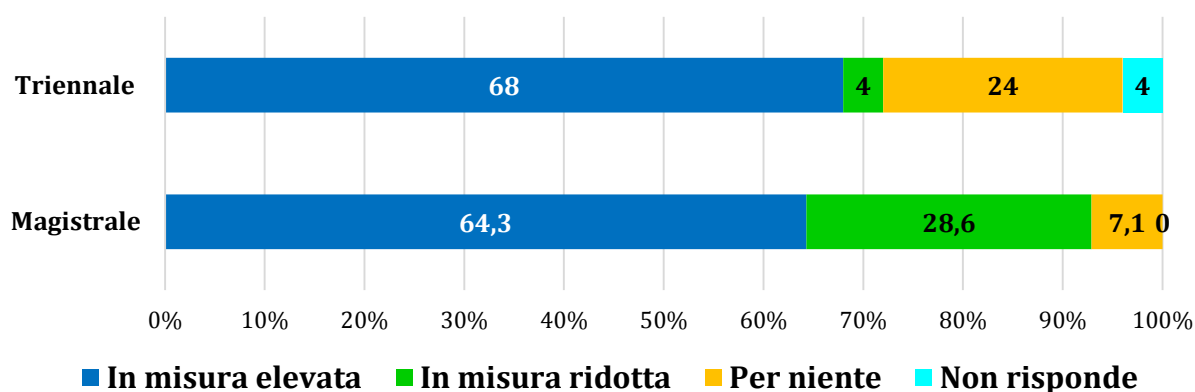
RETRIBUZIONE

La tabella 4 riporta le retribuzioni dei laureati triennali e magistrali per genere.

TAB. 4 Retribuzione mensile netta (medie, in euro)		
	Triennali	Magistrali
Uomini	€ 1.508	€ 834
Donne	€ 959	€ 947
Totale	€ 1.365	€ 895

L'aspetto relativo all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea delinea buone performance di risposta positiva per i laureati (Figura 16.).

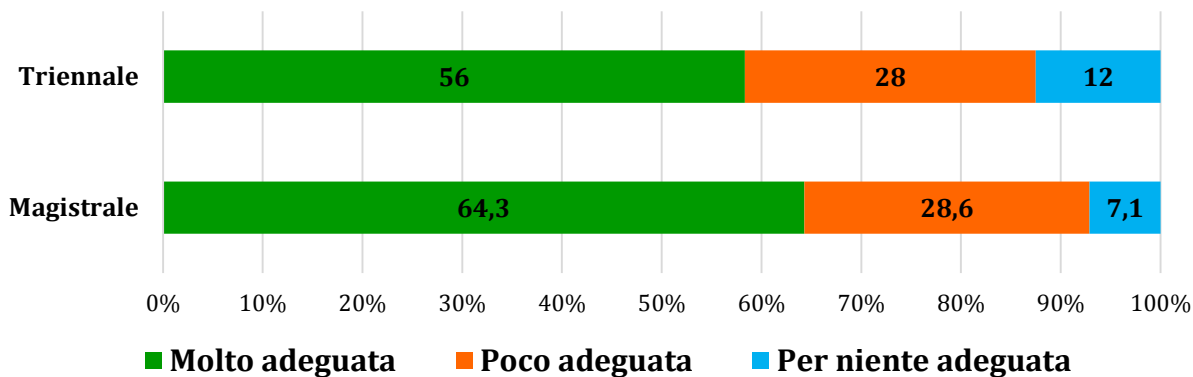
Figura 16. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea



SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

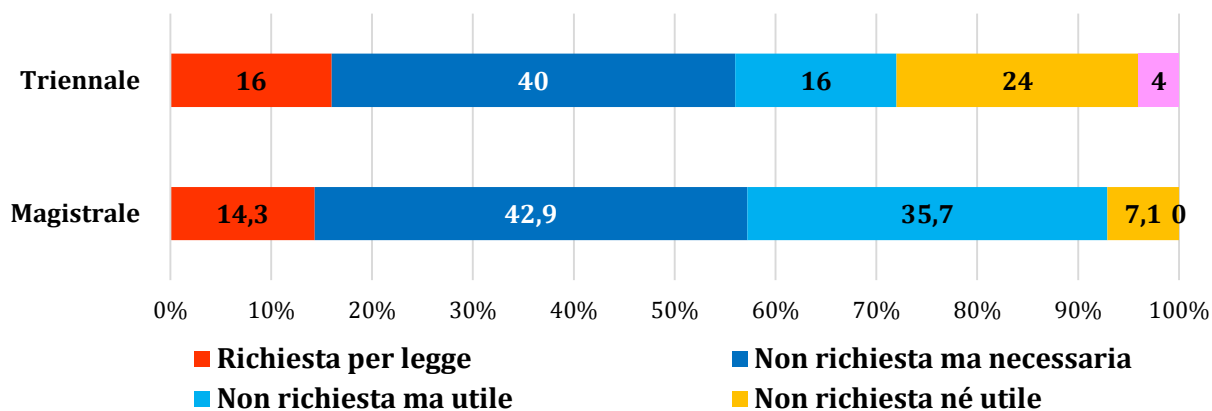
Anche il requisito dell'adeguatezza della formazione evidenzia buone performance per i laureati del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali (Figura 17.).

Figura 17. Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università



Ad un anno dal conseguimento del titolo pochi laureati dichiarano che il titolo di studio è richiesto per legge sul posto di lavoro. Tuttavia la stragrande maggioranza dei laureati lo reputano necessario e utile per il tipo di lavoro che svolgono (Figura 18.).

Figura 18. Richiesta della laurea per l'attività lavorativa

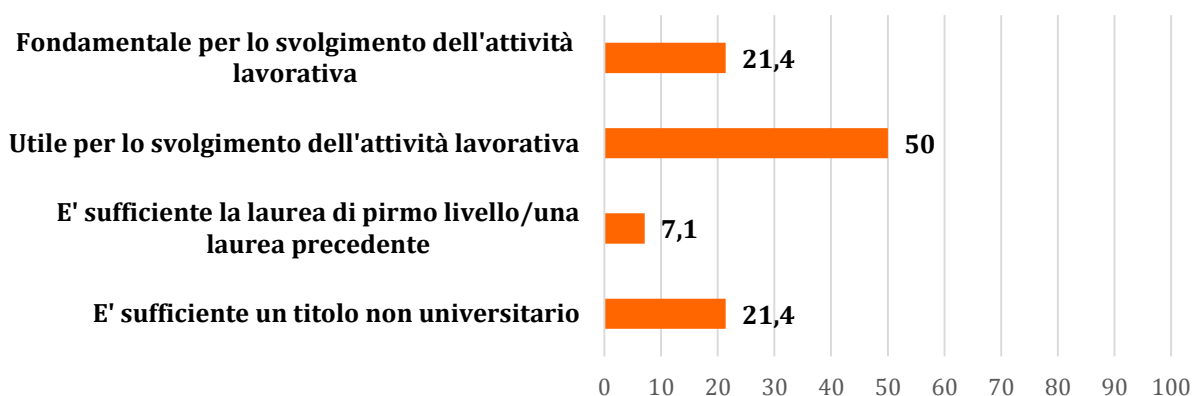


V

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

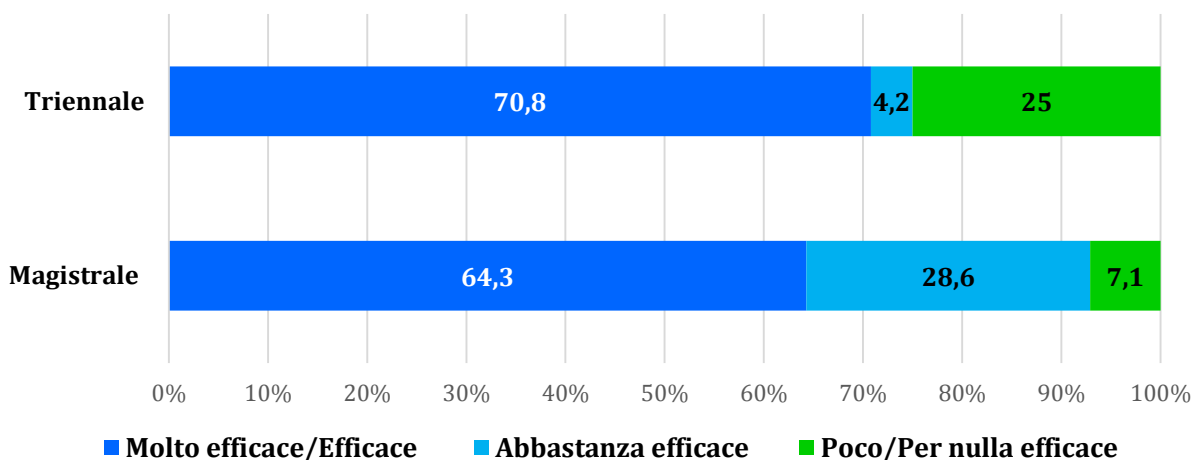
iene inoltre chiesto, solo ai laureati magistrali, se questo titolo ha permesso di avere conoscenze utili allo svolgimento dell'attuale attività lavorativa. Più della metà dei laureati magistrali dichiara che è fondamentale e utile (Figura 19.).

Figura 19. Utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa - Laureati Magistrali occupati



L'aspetto relativo all'efficace della laurea rileva che il 70,8% dei laureati triennali la reputa molto efficace. Il 64,3% dei colleghi della magistrale compiono la medesima dichiarazione (Figura 20.).

Figura 20. Efficacia della laurea nel lavoro svolto



SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 21. Attualmente partecipa alla definizione di obiettivi/strategie dell'azienda/ente in cui lavora?

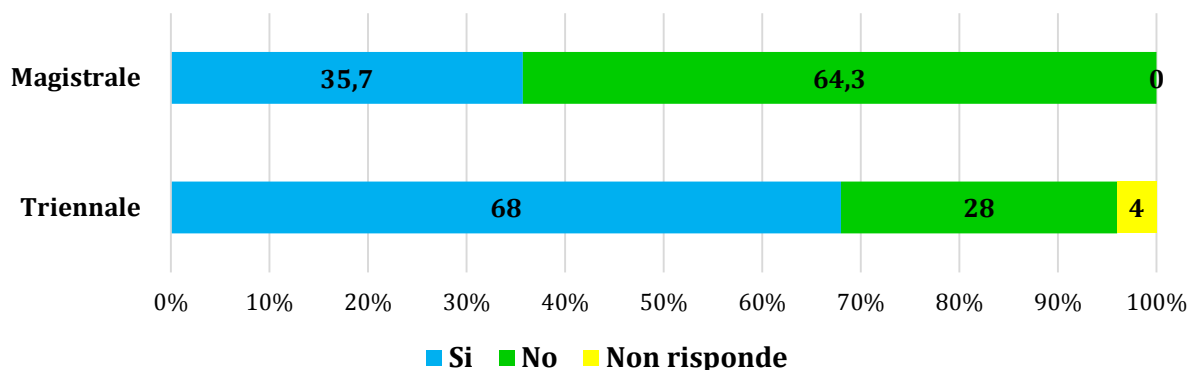
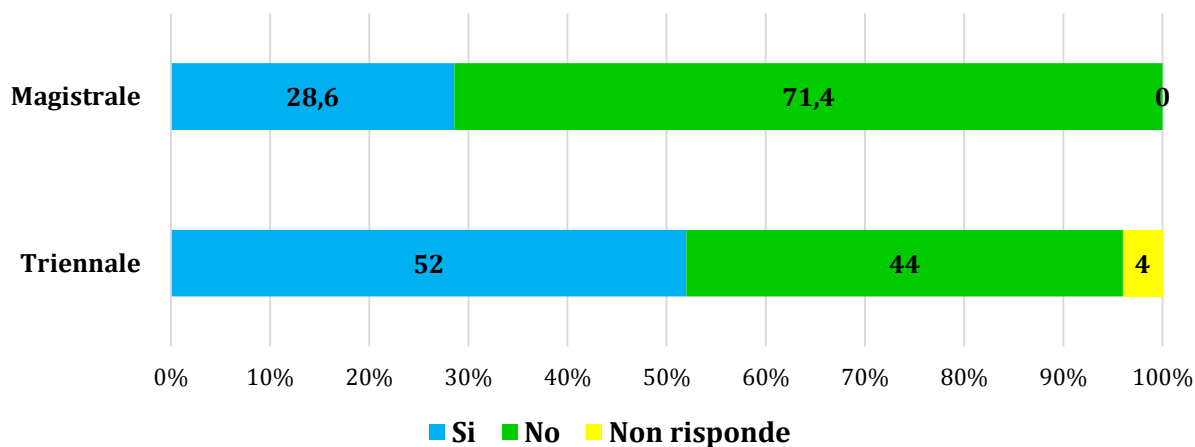


Figura 22. Attualmente definisce obiettivi/strategie delle attività che svolge dentro l'azienda/realtà organizzativa per cui lavora?



Per quanto riguarda la partecipazione agli obiettivi/strategie dell'azienda e la definizione degli stessi, si notano performance differenti tra laureati triennali e magistrali. Relativamente a questi aspetti si richiama l'attenzione all'età alla laurea dei laureati triennali e alla percentuale, degli stessi, che svolgono la medesima attività svolta prima del conseguimento del titolo, requisiti che potrebbero influenzare queste dichiarazioni (Figg. 21. - 22.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 23. Attualmente è formalmente responsabile del coordinamento del lavoro svolto da altre persone?

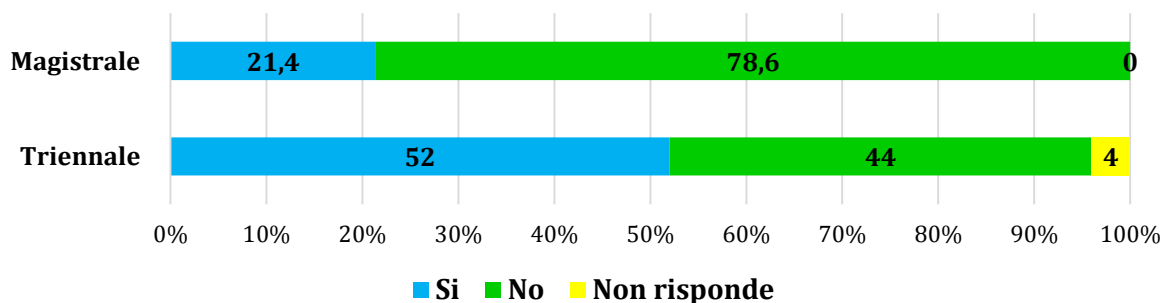
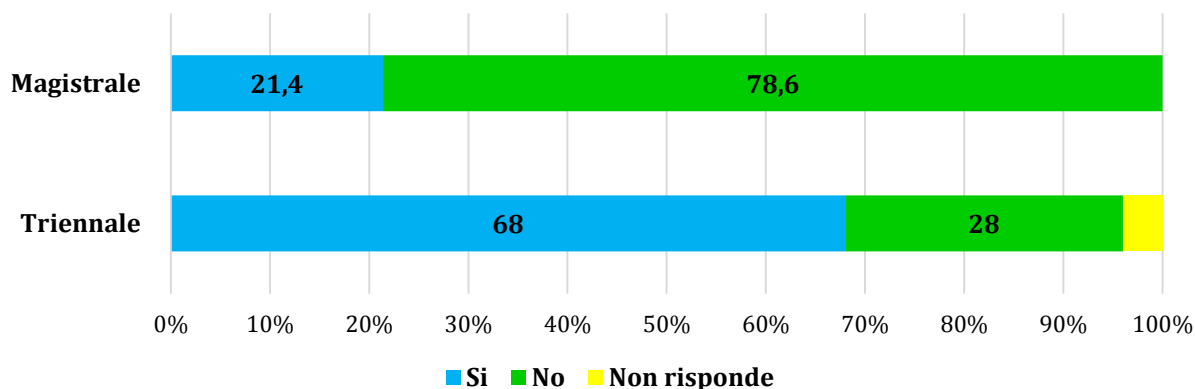


Figura 24. Attualmente, indipendentemente dalla responsabilità formale, coordina il lavoro svolto da altre persone?



Anche per l'aspetto relativo alla responsabilità, formale e informale, di coordinare il lavoro svolto da altre persone, i laureati triennali dichiarano di svolgere questo ruolo nella loro attività lavorativa in misura maggiore rispetto ai laureati magistrali (Figg. 23. - 24.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Per quel che riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto (media, in scala da 1 a 10) per i laureati magistrali è pari a 7.0 per i laureati triennali 7.8.

Gli aspetti più dettagliati sono rappresentati nella Tabella 5.

TAB. 5 Aspetti dell'attività lavorativa che stai svolgendo: Laureati occupati triennali e magistrali (Medie, scala da 1-10; 1 Per niente- 10 Totalmente)		
	Triennale	Magistrale
Stabilità, sicurezza del lavoro	7.8	4.3
Coerenza con gli studi fatti	7.1	7.5
Acquisizione di professionalità	7.8	6.8
Prestigio che ricava dal lavoro	7.8	6.8
Rispondenza ai propri interessi culturali	7.5	7.5
Utilità sociale del lavoro svolto	7.3	6.1
Indipendenza ed autonomia sul lavoro	7.7	7.4
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	7.9	6.3
Flessibilità dell'orario di lavoro	6.7	5.8
Tempo libero che il lavoro le lascia	6.7	6.3
Luogo di lavoro (ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	7.5	7.5
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	8.2	7.9
Prospettive future di guadagno	7.1	5.9
Prospettive future di carriera	7	5.7
Opportunità di contatti con l'estero	6.4	5.3
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante la laurea	6.5	6.3

Riferimenti e metodologia

La fonte dei dati del presente rapporto è la XIX Indagine Occupazionale Almalaurea, pubblicata il 16 maggio 2017. L'indagine è stata condotta sulla coorte dei laureati del 2015 intervistati nel 2016 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati integrali sono consultabili all'indirizzo <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

I laureati vengono intervistati su base annua e per il documento in oggetto il numero è pari a 6.856 laureati, di cui 5.798 intervistati, con un tasso di risposta dell'84.6%. L'indagine viene effettuata con una doppia tecnica di rilevazione, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) dove, in prima battuta, si invita i laureati a compilare il questionario via web, ospitato online sul sito internet di Almalaurea e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) che si svolge al termine della prima fase, e riguarda tutti coloro che non hanno compilato il questionario online. Questa quota di laureati viene raggiunta telefonicamente. Inoltre, anche in questo documento si sottolinea **l'indicazione relativa alla cautela nell'interpretazione dei risultati** per collettivi con scarsa numerosità di laureati rispondenti. Dove il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità sono riportati solo i numeri, le rimanenti statistiche sono omesse. Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento e dove il numero di laureati considerati sia limitato, è dovuta cautela nell'interpretazione del dato (Fonte – Nota Metodologica XIX Indagine Occupazionale Almalaurea).

Informazioni di contatto

Elaborazione a cura del Career Service dell'Università di Pisa.

Per maggiori informazioni:

Dott.ssa Chiara Pasca

chiara.pasca@unipi.it

Via Filippo Buonarroti, 1 – 56127 – Pisa

050221222304, 2212297, 2212248

careerservice@unipi.it

www.unipi.it/careerservice

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/careerserviceunipi/>